

COMUNE DI PAESE

Provincia di TREVISO

COMUNE DI PAESE (TV)				Prot. N. 7707
Sindaco	Cal.	Gl.	Fascicolo	Ragioneria
Ass.	4	5		Tributi
Segretario G.le	- 9 APR. 2014			Att. Produ.
Segreteria				Polizia Mun.
Personale	Assistenza	Serv. Demogr.	Ecologia	L.L.P.P.
Relaz. Pubb.		Sport	Urbanistica	
Note:				

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA CECCONATO

DOTT.SSA OMBRETTA TOLDO

DOTT. GIOVANNI PEDONE LAURIEL

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Nicola Ceconato, Dott. Giovanni Pedone Lauriel, Dott.ssa Ombretta Toldo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16/01/2012;

- ♦ ricevuta in data 03.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della Giunta comunale n. 37 del 31.03.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e dell'art. 32-bis del regolamento di contabilità;
- delibera dell'organo consiliare n. 53 del 28.11.2013 di verifica degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 32-bis del regolamento di contabilità, variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2013, con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4) delle società Paese Servizi S.r.l., A.T.S. S.r.l., Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., Asco Holding S.p.A.;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2013, con delibera n. 55;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.497 reversali e n. 2.746 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del T.U.E.L. in quanto l'ente ha sempre avuto una buona liquidità;
- nel 2013 non si è ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			8.244.833,08
Riscossioni	1.458.364,68	10.124.649,11	11.583.013,79
Pagamenti	3.207.671,75	9.750.446,37	12.958.118,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			6.869.728,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.869.728,75

Il conto del tesoriere corrisponde agli incassi e ai pagamenti risultanti dal conto del bilancio. In particolare il Revisore ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	7.757.998,79	0,00
Anno 2012	8.244.833,08	0,00
Anno 2013	6.869.728,75	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 557.130,73 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	16.054.136,21
Impegni	(-)	15.496.472,29
Totale avanzo di competenza		557.663,92

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	10.124.649,11
Pagamenti	(-)	9.750.446,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	374.202,74
Residui attivi	(+)	5.929.487,10
Residui passivi	(-)	5.746.025,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	183.461,18
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	557.663,92

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	6.334.695,98	6.154.060,96
Entrate titolo II	570.077,97	2.276.292,08
Entrate titolo III	2.228.943,38	1.936.615,92
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.133.717,33	10.366.968,96
(B) Spese titolo I	8.480.963,53	9.689.402,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III (al netto dell'estinzione anticipata mutui con applicazione avanzo di amministrazione)	261.318,30	233.450,96
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	391.435,50	444.115,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	23.595,93	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	33.435,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	33.435,21
- altre entrate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	415.031,43	410.680,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	941.845,22	4.830.331,93
Entrate titolo V	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	941.845,22	4.830.331,93
(N) Spese titolo II	1.716.466,00	3.610.236,69
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-774.620,78	1.220.095,24
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	33.435,21
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	790.211,07	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	15.590,29	1.253.530,45

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di € 5.125.361,53, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			8.244.833,08
RISCOSSIONI	1.458.364,68	10.124.649,11	11.583.013,79
PAGAMENTI	3.207.671,75	9.750.446,37	12.958.118,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			6.869.728,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.869.728,75
RESIDUI ATTIVI	336.843,06	5.929.487,10	6.266.330,16
RESIDUI PASSIVI	2.264.671,46	5.746.025,92	8.010.697,38
Differenza			-1.744.367,22
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			5.125.361,53

**Suddivisione
dell'avanzo di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	4.063.040,64
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.062.320,89
Totale avanzo	5.125.361,53

L'avanzo di amministrazione è determinato in € 5.125.361,53 (+ 2.148.793,82 rispetto all'avanzo risultante dal consuntivo del precedente esercizio) ed è composto per € 4.063.040,64 da fondi per finanziamento spese in conto capitale e per € 1.062.320,89 da fondi non vincolati.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	16.054.136,21
Totale impegni di competenza	-	15.496.472,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA		557.663,92

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	37.816,59
Minori residui attivi riaccertati	-	292.461,63
Minori residui passivi riaccertati	+	1.845.774,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.591.129,90

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		557.663,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.591.129,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.106.546,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.870.020,78
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		5.125.361,53

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	-	-	-
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.473.140,18	1.336.278,19	4.063.040,64
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	689.068,70	1.640.289,52	1.062.320,89
TOTALE	2.162.208,88	2.976.567,71	5.125.361,53

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.704.418,00	6.154.060,96	-550.357,04	-8,2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	583.751,00	2.276.292,08	1.692.541,08	289,9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.959.116,00	1.936.615,92	-22.500,08	-1,1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.568.632,00	4.830.331,93	1.261.699,93	35,4%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.479.000,00	856.835,32	-622.164,68	-42,1%
Avanzo di amministrazione applicato			1.106.546,93	1.106.546,93	----
Totale		14.294.917,00	17.160.683,14	2.865.766,14	20,0%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.923.645,00	9.689.402,39	765.757,39	8,6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.788.632,00	3.610.236,69	-178.395,31	-4,7%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	103.640,00	1.339.997,89	1.236.357,89	1192,9%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.479.000,00	856.835,32	-622.164,68	-42,1%
Totale		14.294.917,00	15.496.472,29	1.201.555,29	8,4%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- per le entrate tributarie lo scostamento è dovuto agli stanziamenti relativi all'imposta municipale propria (IMU) e al fondo di solidarietà. L'IMU in sede previsione comprendeva il gettito derivante dall'abitazione principale, dai terreni agricoli e dagli immobili "merce" per i quali successivamente, con due distinti decreti legge, veniva disposta rispettivamente l'abolizione dell'imposta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, la 1^a rata per i terreni agricoli e la 2^a rata per gli immobili "merce", mentre per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, inizialmente previsto quale differenza tra i trasferimenti statali a tale titolo e la compartecipazione comunale con quota parte del gettito IMU al fondo di solidarietà statale, in sede di assestamento, a seguito delle disposizioni intervenute, venivano iscritti i rispettivi stanziamenti sia nella parte entrata che nella parte uscita del bilancio;
- per i trasferimenti il maggior gettito deriva dal trasferimento statale compensativo derivante dall'abolizione IMU per le fattispecie sopracitate;
- per le entrate extra tributarie si registra una lieve diminuzione dovuto per lo più alla categoria 1^a "Proventi

servizi pubblici" e alla categoria 5^ "Proventi diversi";

- la maggiore spesa corrente è derivante dall'iscrizione alla voce "trasferimenti" della quota comunale di compartecipazione al fondo di solidarietà statale pari ad € 1.429.564,48.
- La spesa del titolo II, risente dei vincoli imposti dalle regole sul Patto di stabilità interno.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.714.299,42	6.334.695,98	6.154.060,96
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	805.212,79	570.077,97	2.276.292,08
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.007.306,12	2.228.943,38	1.936.615,92
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.736.823,24	941.845,22	4.830.331,93
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.175.520,87	972.693,04	856.835,32
Totale Entrate		12.439.162,44	11.048.255,59	16.054.136,21

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.685.088,20	8.480.963,53	9.689.402,39
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.655.424,75	1.716.466,00	3.610.236,69
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.772.354,51	261.318,30	1.339.997,89
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.175.520,87	972.693,04	856.835,32
Totale Spese		14.288.388,33	11.431.440,87	15.496.472,29

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.849.225,89	-383.185,28	557.663,92
---	----------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	153.000,00	813.807,00	1.106.546,93
--	-------------------	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	-1.696.225,89	430.621,72	1.664.210,85
--------------------------	----------------------	-------------------	---------------------

La verifica degli indici di Bilancio mette in luce la dinamica delle entrate correnti negli ultimi anni. In particolare sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2013 si sono calcolati alcuni indicatori che vengono di seguito rappresentati con un breve commento sul loro significato:

- **le entrate tributarie più le entrate extratributarie rapportate alle entrate correnti** evidenziano che il Comune ha una autonomia finanziaria pari al 78,04%, rispetto al 93,76% del precedente esercizio. L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle

correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

La variazione risente del fatto che e' venuta meno la rata IMU prima casa che ha comportato maggiori trasferimenti.

- **le entrate tributarie rapportate alle entrate correnti** evidenziano che il Comune ha una autonomia tributaria del 59,36% rispetto al 69,36% del precedente esercizio.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello di "autonomia finanziaria" ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente in applicazione delle norme tributarie vigenti.

- **le entrate tributarie più le entrate extratributarie rapportate agli abitanti** evidenziano una pressione finanziaria per abitante di € 371,27 rispetto a € 386,69 del precedente esercizio.

L'indice di "pressione finanziaria" indica il contributo medio di ogni cittadino alle entrate proprie del Comune.

- **le entrate tributarie rapportate agli abitanti** evidenziano una pressione tributaria per abitante di € 248,23 rispetto a € 286,04 del precedente esercizio. L'indice di "pressione tributaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento ed evidenzia pertanto il prelievo tributario medio pro-capite.

- **I trasferimenti correnti dallo Stato rapportati agli abitanti** evidenziano un intervento erariale pro capite di € 90,50 rispetto a € 7,10 del precedente esercizio. L'indice evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- **I trasferimenti correnti dalla Regione rapportati agli abitanti** evidenziano un intervento regionale pro capite di € 13,86 rispetto a 18,46 del precedente esercizio.

L'indice evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
Accertamenti titoli I,II e III	€ 10.366.968,96
Entrate correnti non rilevanti patto	€ 129.815,07
Impegni titolo I	€ 9.689.402,39
Riscossioni titolo IV	€ 1.737.322,31
Pagamenti titolo II	€ 2.561.064,49
Pagamenti di debiti al 31/12/2012 di cui all'art. 1, comma 1, D.L. 35/2013 esclusi dal Patto	€ 785.000,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	€ 509.009,32
Obiettivo programmatico 2013	€ 492.978,63
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€ 16.030,69

Il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto in data 26 marzo 2014, Prot. MEF n. 28582 del 27/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno 2013, secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70998 del 2 settembre 2013. In ordine alla predetta comunicazione, nonché sulla base della tabella più sopra riportata, si evidenzia come il Comune di Paese abbia rispettato i vincoli posti dal Patto di stabilità interno,

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.M.U.	4.129.503,00	4.390.000,00	2.939.097,19	-1.450.902,81
I.C.I. IMU - accertamenti anni pregressi	51.253,77	40.000,00	65.797,63	25.797,63
Addizionale IRPEF	532.372,53	1.245.000,00	1.245.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	8.074,04		12.792,01	12.792,01
Imposta sulla pubblicità	174.035,86	174.000,00	197.374,33	23.374,33
Maggiorazione TARES		530.000,00		-530.000,00
Altre imposte	10.342,95		9.440,85	9.440,85
<i>Totale categoria I</i>	<i>4.905.582,15</i>	<i>6.379.000,00</i>	<i>4.469.502,01</i>	<i>-1.909.497,99</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>				
TOSAP	42.640,13	43.000,00	42.648,07	-351,93
Tasse per liquid/accertamento anni pregressi	635,17		1,67	1,67
Altre tasse	870,00			
<i>Totale categoria II</i>	<i>44.145,30</i>	<i>43.000,00</i>	<i>42.649,74</i>	<i>-350,26</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.880,45	7.000,00	7.594,46	594,46
Fondo solidarietà comunale		275.418,00	1.634.314,75	1.358.896,75
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.377.087,58			
<i>Totale categoria III</i>	<i>1.384.968,03</i>	<i>282.418,00</i>	<i>1.641.909,21</i>	<i>1.359.491,21</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>6.334.695,48</i>	<i>6.704.418,00</i>	<i>6.154.060,96</i>	<i>-550.357,04</i>

L'andamento delle entrate correnti ha risentito del venir meno della seconda rata IMU.

Il valore del fondo di solidarietà deriva dal prospetto del Ministero dell'Interno.

Entrate tributarie

Le entrate tributarie ammontano a € 6.154.060,96 di cui il 72,63% da imposte. La risorsa più rilevante è rappresentata dall'I.M.U. corrispondente a circa il 47,76% delle entrate tributarie complessive.

In riferimento alle singole entrate tributarie più rilevanti si osserva:

I.M.U.

L'accertamento registrato ammonta a € 2.939.097,19 per un incasso di € 1.708.886,16.

Nell'esercizio 2013 sono state applicate le seguenti aliquote e detrazioni:

- Aliquota ordinaria: 0,8 per cento
- Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 per cento
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento

Detrazione: € 200,00 abitazione principale, elevata ad € 260,00 per situazioni di disagio economico-sociale, € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni.

I.C.I.e I.M.U. – Accertamenti anni pregressi

In merito all'attività di controllo l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertate	Riscosse
Recupero evasione I.C.I. e I.M.U.	40.000,00	50.000,00	65.797,63	61.501,63
Totale	40.000,00	50.000,00	65.797,63	61.501,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	8.837,56
Residui riscossi nel 2013	8.837,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'ente applica l'addizionale Irpef pari allo 0,5%.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'imposta è stata accertata per un importo di € 197.374,33 (+ 23.338,47 rispetto al 2012).

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica è stata accertata per un importo di € 12.792,01 a titolo di conguaglio 2011, in quanto dall'anno 2012 è di competenza erariale.

TOSAP

La tassa è stata accertata per un importo di € 42.648,07.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

La risorsa è stata accertata per un importo di € 7.594,46 (-805,54 rispetto al 2012).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	312.829,95	157.311,94	1.972.151,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	450.078,20	408.750,14	302.042,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.284,00	3.422,35	1.562,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	25.351,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.669,64	593,54	536,34
Totale	805.212,79	570.077,97	2.276.292,08

Le entrate da trasferimenti dello Stato e da altri Enti ammontano ad € 2.276.292,08 di cui il 86,64% da trasferimenti correnti dello Stato.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	632.018,18	717.401,02	624.052,91	-93.348,11
Proventi dei beni dell'ente	111.630,87	324.868,54	268.910,70	-55.957,84
Interessi su anticipi e crediti	3.072,86	3.111,18	1.383,98	-1.727,20
Utile netto delle aziende	283.352,93	186.116,81	186.116,81	
Proventi diversi	977.231,28	997.445,83	856.151,52	-141.294,31
Totale entrate extratributarie	2.007.306,12	2.228.943,38	1.936.615,92	-292.327,46

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	114.916,38	320.082,08	-205.165,70	35,90%	38,57%
Soggiorni climatici	93.809,00	100.607,74	-6.798,74	93,24%	89,69%
Centri estivi	35.944,30	45.270,07	-9.325,77	79,40%	64,00%
Palestre polisportive comunali	95.632,34	182.126,68	-86.494,34	52,51%	51,57%
TOTALE	340.302,02	648.086,57	-307.784,55	52,51%	50,69%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
190.469,22	190.720,59	128.757,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	70.235,39	95.361,00	41.889,36
Spesa per investimenti	24.999,22	0,00	22.489,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	12.742,25
Residui riscossi nel 2013	12.742,25
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di € 55.957,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2012, tale diminuzione è dovuta alla riduzione dei proventi per concessione loculi cimiteriali (accertato 2012: € 173.602,68 – accertato 2013: € 124.518,72).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi da utilizzo dei beni è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	6.909,76
Residui riscossi nel 2013	6.768,25
Residui eliminati	3,21
Maggiori residui accertati	1.500,00
Residui al 31/12/2013	1.638,30

I proventi relativi alle società partecipate, pari a € 186.116,81 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>
Asco Holding S.p.A.	1,55	186.116,81

Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi

Preliminarmente il Collegio evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2013, pertanto, si prende atto della circostanza.

Con riguardo alle Società partecipate direttamente, che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi, si riepilogano le maggiori informazioni relative all'ultimo bilancio chiuso disponibile alla data di redazione del presente parere, ossia, al bilancio chiuso alla data del 31/12/2012:

Identificativo organismo (Codice Fiscale e denominazione sociale)	04083450264 – PAESE SERVIZI S.R.L.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Quota % di partecipazione	100%
Attività prevalente	Gestione farmacia e parafarmacia
Capitale sociale al 31.12.2012	20.000,00
Patrimonio netto al 31.12.2012	77.691,00
Valore della produzione al 31.12.2012	1.086.013,00
Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2012	38.074,00

Si rammenta che la suddetta società, a totale partecipazione del Comune di Paese, ha chiuso in perdita i bilanci 31/12/2009, 31/12/2010 e 31/12/2011 realizzando un risultato negativo rispettivamente pari a €

17.330,00, € 105.456,00 ed € 32.786,00.

Si precisa che nel 2011, con deliberazione consiliare n. 59 del 30.11.2011, si è provveduto al ripiano delle perdite subite mediante azzeramento del capitale sociale e delle riserve iscritte in bilancio con contestuale ricostruzione del capitale sociale nella misura di € 20.000,00. Il Comune di Paese ha provveduto al versamento a favore della società Paese Servizi s.r.l. della somma complessiva di € 40.269,00, di cui € 20.269,00 a titolo di ripiano delle perdite ed € 20.000,00 a titolo di ricostituzione del capitale sociale, imputando la spesa all'intervento 1.01.08.08 del bilancio 2011.

Il Comune di Paese partecipa, come socio unico, nella società Paese Servizi S.r.l. La società è stata costituita dal Comune di Paese, nel 2006, per la gestione del servizio casa alloggio per anziani e centro diurno, prima gestito in economia. Successivamente è stato affidato alla società stessa anche il servizio di gestione e organizzazione della farmacia comunale. La società aveva aperto, nell'anno 2009, una Parafarmacia.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, come successivamente modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla L. n. 148/2011, e dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, il Comune di Paese si è trovato nella situazione di dover mettere in liquidazione la società, ovvero a cederne la partecipazione, non ricorrendo le condizioni per il mantenimento della partecipazione stessa. La società Paese Servizi S.r.l. infatti, al 31 dicembre 2012, non aveva chiuso in utile i precedenti tre esercizi.

Alla luce di ciò, è stata affidata, con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 in data 30 novembre 2011, alla Casa di Riposo e Centro diurno "G. e P. Marani" - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza di Villorba - la gestione della casa alloggio per anziani e centro diurno di Paese per la durata decorrente dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2026.

Successivamente, con effetto a partire dal 31 agosto 2012, è stata ceduta la parafarmacia, la cui attività era stata già sospesa dal 1° maggio 2012.

Infine, a seguito della deliberazione consiliare n. 52 del 9 novembre 2011, con la quale è stato determinato di procedere alla cessione della titolarità della farmacia comunale e della relativa azienda commerciale, dopo una prima asta andata deserta, nel 2013 è stata esperita una nuova asta, che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva della cessione stessa, disposta con determinazione dirigenziale n. 512 del 23 ottobre 2013.

A breve sarà avviata la procedura per la messa in liquidazione di Paese Servizi S.r.l..

Identificativo organismo (Codice Fiscale e denominazione sociale)	0052572026401 - A.C.T.T. S.P.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
Quota % di partecipazione	5,121%
Attività prevalente	Trasporto e magazzinaggio

Capitale sociale al 31.12.2012	2.856.245,00
Patrimonio netto al 31.12.2012	2.471.502,00
Valore della produzione al 31.12.2012	18.148.313,00
Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2012	(285.418,00)

Si rammenta che la suddetta Società ha chiuso in perdita i bilanci chiusi al 31/12/2009 ed al 31/12/2011 realizzando un risultato negativo rispettivamente pari ad Euro 337.401,00=, ed Euro 467.038,00= (mentre per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società ha registrato un risultato netto positivo). Tenuto conto della consistenza del patrimonio netto di fine esercizio 2009, 2011 e 2012 non è risultato necessario ricorrere agli interventi previsti dagli artt. 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Identificativo organismo (Codice Fiscale e denominazione sociale)	03215740261 - ASCO HOLDING S.P.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
Quota % di partecipazione	1,55%
Attività prevalente	Attività finanziarie e assicurative
Capitale sociale al 31.12.2012	140.000.000,00
Patrimonio netto al 31.12.2012	226.700.503,00
Valore della produzione al 31.12.2012	495.585,00
Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2012	14.297.067,00

Si rammenta che la suddetta Società ha chiuso in perdita il bilancio chiuso al 31/12/2011 realizzando un risultato negativo pari ad Euro 10.115.889,00= (mentre per gli esercizi chiusi al 31/12/2010 e 31/12/2009 la Società ha registrato risultati netti positivi).

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate:

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data di 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 sulla base delle comunicazioni di ciascuna società partecipata e delle risultanze contabili dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2013 si sono accertate entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale per complessivi € 4.829.798,74.

Le categorie/risorse più significative sono:

- Alienazioni di beni immobili	€ 100.000,00
- Proventi da alienazione farmacia	€ 1.212.006,12
- Contributo regionale per progetto gestione associata funzione polizia locale	€ 37.549,77

- Contributo regionale per progetto "Paese Impresa"	€ 51.500,00
- Contributi per il rilascio di permessi a costruire	€ 498.009,37
- Entrate da escussione polizza fidejussoria Reale Mutua	€ 2.903.223,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.217.659,71	511.556,89	498.009,37

Nell'ultimo triennio 2011-2013 non sono stati destinati contributi per rilascio permessi di costruire al finanziamento di spese correnti in quanto sono stati impiegati interamente per finanziare spese in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	780,06
Residui riscossi nel 2013	780,06
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

Relativamente alle entrate del titolo V° "Entrate derivanti da accensione di prestiti" si osserva che non sono state accertate entrate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	2011	2012	2013	Differenza con 2012	Diff. %
01 - Personale	3.032.122,42	3.045.805,90	2.937.699,75	-108.106,15	-3,55%
02 - Acquisto di beni di consumo	271.340,58	287.396,97	245.298,79	-42.098,18	-14,65%
03 - Prestazioni di servizi	2.851.105,45	3.103.844,13	3.018.396,39	-85.447,74	-2,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	104.337,33	105.497,76	110.233,52	4.735,76	4,49%
05 - Trasferimenti	1.884.998,71	1.540.831,06	3.008.825,28	1.467.994,22	95,27%
06 - Interessi passivi e oneri	246.370,50	76.602,21	67.784,22	-8.817,99	-11,51%
07 - Imposte e tasse	248.835,76	308.641,48	281.193,28	-27.448,20	-8,89%
08 - Oneri straordinari della	45.977,45	12.344,02	19.971,16	7.627,14	61,79%
Totale spese correnti	8.685.088,20	8.480.963,53	9.689.402,39	1.208.438,86	14,25%

La spesa corrente rispetto all'esercizio precedente è aumentata di € 1.208.438,86, pari 14,25%.

Per poter confrontare in modo omogeneo i dati riportati in tabella, si deve tener conto che nel bilancio 2013 alla funzione "Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo" è stata impegnata la somma di € 1.429.564,48 per quota del saldo IMU 2013, trattenuta da parte del MEF, destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. Per una corretta contabilizzazione in bilancio, contestualmente all'impegno fra le spese correnti, all'intervento 5, l'IMU nella parte in entrata è stata iscritta "al lordo" della quota che va ad alimentare il fondo di solidarietà. Inoltre, all'interno delle spese correnti vi sono delle spese compensate per intero da entrate correnti; trattasi di spese in gran parte relative a contributi da erogare in base a trasferimenti regionali di pari importo. Nel 2013 tali spese compensative risultano incrementate per il trasferimento al Consorzio Intercomunale Priula delle entrate del contributo incentivante e della tariffa per lo scambio sul posto relativi all'impianto fotovoltaico installato nella ex discarica Tiretta. Pertanto, per verificare l'effettivo andamento delle spese correnti si ritiene opportuno depurare il totale degli impegni da tali voci di spesa.

- **L'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti** è del 93,46% contro 92,85% dell'esercizio precedente.
- **La rigidità strutturale** ottenuta rapportando la spesa del personale sommata alla spesa per rimborso mutui alle entrate correnti è del 29,34% contro il 37,89% del precedente esercizio. L'indice di «rigidità della spesa corrente» evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.
Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 sono le seguenti:

Spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
COMPONENTI DA CONSIDERARE		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.263.565,00	2.228.140,66
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	19.034,00	6.500,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	14.059,00	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. N. 267/2000	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000	68.455,00	74.649,53
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, D.Lgs. N. 267/2000	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi consorzi, comunità montane e unioni di comuni)	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	666.901,00	635.864,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00	0,00
IRAP	186.643,00	179.006,77
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	74.259,00	59.373,10
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00
Altre spese: rimborso spese viaggio	1.228,00	500,00
Altre spese: quote di pensione per applicaz.benefici contrattuali ex dipendenti	18.500,00	
Altre spese: formazione	6.000,00	5.969,30
Totale (A)	3.318.644,00	3.190.003,36

Le componenti sottratte all'ammontare della spesa sono le seguenti:

COMPONENTI DA SOTTRARRE		
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.228,00	6.469,30
Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	41.883,00	68.170,15
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	143.500,00	71.330,87
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
Incentivi per la progettazione	14.097,00	39.207,70
Incentivi per il recupero ICI	2.500,00	2.500,00
Diritti di rogito	2.076,00	3.598,46
Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (d.l. 78/2010 art. 50, c. 2 e 7)		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 120 della legge 244/2007		
Totale (B)	211.284,00	191.276,48

Si riporta di seguito da cui si ricava il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Spese intervento 01	3.032.121,00	3.045.805,00	2.937.699,29
Spese intervento 03	73.991,00	71.592,00	52.869,30
IRAP intervento 07	203.100,00	187.150,00	179.006,77
Altre spese: incentivi progettazioni pagati al tit. II	14.097,00	14.097,00	20.427,54
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	3.323.309,00	3.318.644,00	3.190.002,90
(-) Componenti escluse (B)	121.433,00	211.284,00	191.276,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, l. 296/2006) (A) - (B)	3.201.876,00	3.107.360,00	2.998.726,42

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.788.632,00	4.990.678,12	3.610.236,69	-1.380.441,43	-27,66%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione	€	-		
- avanzo del bilancio corrente	€	33.435,21		
- alienazione di beni	€	334.341,52		
- altre risorse				
Totale			€	367.776,73
Mezzi di terzi:				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali				
- contributi regionali	€	89.049,77		
- contributi di altri Enti	€	533,19		
- contributi permessi di costruire	€	239.654,00		
- monetizzazione aree	€	10.000,00		
- entrate escussione polizza fideiussoria	€	2.903.223,00		
Totale			€	3.242.459,96
Totale risorse			€	3.610.236,69

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2010	2011	2012	2013
Spesa per interessi passivi - Titolo 1, intervento 6 (A)	210.771,60	132.587,54	68.526,85	53.521,83

	2008	2009	2010	2011
Entrate correnti (B)	9.158.289,10	8.590.054,47	10.059.231,31	9.526.818,33

	2010	2011	2012	2013
Rapporto % tra A) e B)	2,30%	1,54%	0,68%	0,56%
Limite capacità di indebitamento art. 204 del TUEL	15,0%	15,0%	8,0%	8,0%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	4.445.403,63	1.672.290,08	1.409.123,21
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	225.863,54	167.827,33	103.650,04
Estinzioni anticipate	2.547.250,01	95.339,54	1.236.347,85
Altre variazioni: riduzione mutuo	0,00	0,00	
Totale fine anno	1.672.290,08	1.409.123,21	69.125,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	132.587,54	68.526,85	53.521,83
Quota capitale	225.863,54	167.827,33	103.650,04
Totale fine anno	358.451,08	236.354,18	157.171,87

Contratti di leasing

Nel corso dell'anno 2013 non è stata assunta nessuna spesa per canoni di locazione finanziaria, infatti i primi canoni relativi al leasing immobiliare in costruendo per la realizzazione della scuola elementare di Postioma sono previsti per l'esercizio finanziario 2015, mentre quelli relativi alla scuola elementare di Padernello per l'esercizio finanziario 2016.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

Si riportano di seguito gli esiti della analisi dei residui:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Maggiori residui attivi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale residui accertati</i>
Titolo I	508.800,94	303.354,98	235.405,25	30.891,09	931,80	0,18	1.841.259,14	1.842.190,94
Titolo II	83.389,43	38.038,00	7.459,56		37.891,87	45,44	21.288,76	59.180,63
Titolo III	392.999,80	339.745,04	27.228,38	6.924,67	32.951,05	8,38	215.270,57	248.221,62
Gestione corrente	986.190,17	681.138,02	270.093,19	37.815,76	71.774,72	7,29	2.077.818,47	2.149.593,19
Titolo IV	1.000.858,06	735.994,73		0,83	264.864,16	26,46	3.829.004,35	4.093.868,51
Titolo V								
Gestione capitale	1.000.858,06	735.994,73		0,83	264.864,16	26,46	3.829.004,35	4.093.868,51
Servizi c/ terzi Tit. VI	63.804,55	41.231,93	22.368,44		204,18	0,32	22.664,28	22.868,46
Totale	2.049.852,78	1.458.364,68	292.461,63	37.816,59	336.843,06	16,43	5.929.487,10	6.266.330,16

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale residui impegnati</i>
Corrente Titolo I	1.934.838,00	1.311.328,84	467.382,13	156.127,03	8,07	2.896.462,49	3.052.589,52
C/capitale Titolo II	5.164.881,95	1.783.411,55	1.300.625,81	2.080.844,59	40,29	2.832.583,75	4.913.428,34
Rimb. Prestiti Titolo III							
Servizi conto terzi Tit. IV	218.398,20	112.931,36	77.767,00	27.699,84	12,68	16.979,68	44.679,52
Totale	7.318.118,15	3.207.671,75	1.845.774,94	2.264.671,46	0,31	5.746.025,92	8.010.697,38

TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE al 31/12/2013

- Residui attivi € 6.266.330,16
- Residui passivi € 8.010.697,38

Maggiori residui attivi	37.816,59
Insussistenza dei residui attivi	
- Gestione corrente e servizi c/terzi	292.461,63
- Gestione in conto capitale	
Minori residui attivi	292.461,63
Insussistenza dei residui passivi	
- Gestione corrente e servizi c/terzi	545.149,13
- Gestione in conto capitale	1.300.625,81
Minori residui passivi	1.845.774,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.591.129,90

RESIDUI ATTIVI SU COMPETENZA 2013

I residui attivi provenienti dalla competenza 2013 ammontano a € 5.929.487,10. Le principali poste che hanno determinato la formazione dei residui attivi derivano, per un importo di € 1.230.211,03, dalle normali modalità di riscossione dei tributi (IMU per posticipo incasso 2°rata), per € 1.212.006,12 dalle somme ancora da riscuotere derivanti dall'alienazione della farmacia comunale e per € 2.591.999,48 dall'entrate da escussione polizza fidejussoria con la Reale Mutua ancora da riscuotere al 31/12/2013.

RESIDUI PASSIVI SU COMPETENZA 2013

I residui passivi provenienti dalla competenza 2013 ammontano a € 5.746.025,92 e sono originati da impegni assunti che non si sono integralmente esauriti entro il 31 dicembre 2013 per motivi contabili o per scadenze previste in contratto, da accordi o in fattura.

RESIDUI DA ANNI PRECEDENTI

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'ente riferita al 2012 e precedenti si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto, con quelli iscritti nella contabilità e risultano verificati:

- Residui attivi per € 336.843,06
- Residui passivi per € 2.264.671,46.

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, a riaccertare i residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti ai sensi degli artt. 189 e 190 del TUEL. Nel complesso sono stati eliminati residui attivi per € 292.461,63, mentre i maggiori accertamenti in conto residui attivi sono stati pari ad € 37.816,59; i residui passivi eliminati perché insussistenti ammontano ad € 1.845.774,94.

I residui attivi sono stati eliminati per le seguenti motivazioni:

- € 210.514,82 per minori incassi su IMU convenzionale;
- € 1.517,00 minori residui attivi relativi a proventi per IMU a seguito operazione di riaccertamento degli stessi in sede di formazione del rendiconto 2013;
- € 23.373,43 per rideterminazione del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 a seguito di definitiva quantificazione dell'IMU convenzionale relativa all'anno 2012;
- € 7.459,56 per rideterminazione del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 a seguito di definitiva quantificazione dell'IMU convenzionale relativa all'anno 2012;

- € 1.978,50 minori residui attivi relativi a proventi per utilizzo palestre comunali a seguito operazione di riaccertamento degli stessi in sede di formazione del rendiconto 2013;
- € 3,21 minori residui attivi relativi a proventi per fitti reali di fabbricati del Comune a seguito operazione di riaccertamento degli stessi in sede di formazione del rendiconto 2013;
- € 25.246,67 per minori introiti su rimborso ammortamento mutui servizio idrico integrato;
- € 22.368,44 per minori incassi a seguito rendiconto definitivo delle spese relative alle consultazioni elettorali di febbraio 2013.

➤ **L'incidenza dei residui attivi sugli accertamenti** ottenuta rapportando i residui attivi da competenza sul totale accertamenti di competenza è del 36,93% contro il 8,14% del precedente esercizio.

➤ **L'incidenza dei residui passivi sugli impegni** ottenuta rapportando i residui passivi da competenza sul totale impegni di competenza è del 37,08% contro il 26,35% del precedente esercizio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente, nel corso del 2013, non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
40.269,00	5.145,12	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, mediante la deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 09/12/2009, la quale è pubblicata sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, sono rispettati tutti come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo Credito Trevigiano

Economo Mirella Nasato

Concessionari Abaco S.p.A. - Equitalia

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	9.236.408,59	9.204.303,41	10.519.103,58
B Costi della gestione	9.408.781,06	10.001.746,78	11.456.490,37
Risultato della gestione	-172.372,47	-797.443,37	-937.386,79
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-391.497,07	186.116,81	186.116,81
Risultato della gestione operativa	-563.869,54	-611.326,56	-751.269,98
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-243.297,64	-73.491,03	-66.400,24
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	88.364,12	578.701,87	1.767.223,75
Risultato economico di esercizio	-718.803,06	-106.115,72	949.553,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 817.670,22 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 132.852,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.736.599,94	1.821.423,49	1.852.518,97

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	23.980,21	58.075,31	-17.610,13	64.445,39
Immobilizzazioni materiali	45.746.705,07	1.997.561,25	-1.867.271,26	45.876.995,06
Immobilizzazioni finanziarie	3.399.484,68		210.821,67	3.610.306,35
Totale immobilizzazioni	49.170.169,96	2.055.636,56	-1.674.059,72	49.551.746,80
Rimanenze				
Crediti	2.054.129,28	4.471.122,42	-258.921,54	6.266.330,16
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	8.244.833,08	-1.375.104,33		6.869.728,75
Totale attivo circolante	10.298.962,36	3.096.018,09	-258.921,54	13.136.058,91
Ratei e risconti	118.413,81		-50.214,02	68.199,79
Totale dell'attivo	59.587.546,13	5.151.654,65	-1.983.195,28	62.756.005,50
Conti d'ordine	5.167.411,45	1.159.742,20	-1.300.625,81	5.026.527,84
Passivo				
Patrimonio netto	32.511.202,16	1.995.287,05	-1.045.733,52	33.460.755,69
Conferimenti	23.513.984,56	3.007.183,52	-474.879,92	26.046.288,16
Debiti di finanziamento	1.409.123,21	-1.339.997,89		69.125,32
Debiti di funzionamento	1.934.838,00	1.585.133,65	-467.382,13	3.052.589,52
Debito per IVA			52.199,32	52.199,32
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme anticipate da	218.398,20	-95.951,68	-77.767,00	44.679,52
Debiti verso imprese controllate, imprese collegate, aziende speciali, consorzi, istituzioni				
Altri debiti				
Totale debiti	3.562.359,41	149.184,08	-492.949,81	3.218.593,68
Ratei e risconti			30.367,97	30.367,97
Totale del passivo	59.587.546,13	5.151.654,65	-1.983.195,28	62.756.005,50
Conti d'ordine	5.167.411,45	1.159.742,20	-1.300.625,81	5.026.527,84

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2013 di € 33.460.755,69 (+ € 949.553,53 rispetto all'esercizio precedente). Tale decremento è correlato alle risultanze dell'esercizio finanziario debitamente conciliate con le scritture

economico/patrimoniali rettificative come esposto nel conto economico.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il conto del patrimonio contiene il valore dei beni immobili inventariati e ricostruiti come previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 77/95 e successive modifiche. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dall'art. 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal Regolamento di contabilità.

Nell'inventario non sono rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità.

Si rileva che l'incremento del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente trova corrispondenza con il risultato economico di esercizio evidenziato nel conto economico dell'esercizio 2013.

Per i beni patrimoniali è indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di monitorare continuamente l'adeguatezza delle polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 16.12.2013, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

OSSERVAZIONI/CONCLUSIONI

L'esame del Rendiconto di gestione 2013 è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2013. A conclusione delle analisi svolte l'organo di revisione sottopone al Consiglio le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

- I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche contabili operate, è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2013; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio.

In particolare l'Organo di revisione ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2013 dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti, salvo le eccezioni di legge.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2013, con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 95/2012 sulla base delle comunicazioni di ciascuna società partecipata e delle risultanze contabili dell'Ente. Per quanto concerne le succitate comunicazioni, l'Ente ha provveduto alla relativa richiesta in data 11.03.2014 avendo ricevuto riscontro parziale.

□ Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

- il rispetto del patto di stabilità;
- € 5.125.361,53 (+ 2.148.793,82 rispetto all'avanzo risultante dal consuntivo del precedente esercizio). Tale avanzo deriva innanzitutto dall'Avanzo di amministrazione 2012 non applicato al bilancio di previsione 2013 per € 1.870.020,78, nonché dall'eliminazione di residui passivi insussistenti per € 1.845.774,94, dei quali € 1.300.625,81 relativi alle spese in conto capitale; ed è una conseguenza del vincolo del patto di stabilità interno che costringe l'ente a non spendere le proprie risorse per garantire il rispetto del saldo obiettivo.
- l'aumento delle spese correnti di € 1.208.438,86, rispetto al 2012. Per comprendere le ragioni di tale aumento si deve tener conto che nel bilancio 2013 alla funzione "Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo" è stata impegnata la somma di € 1.429.564,48 per quota del saldo IMU 2013, trattenuta da parte del MEF, destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. Per una corretta contabilizzazione in bilancio, contestualmente all'impegno fra le spese correnti, all'intervento 5, l'IMU nella parte in entrata è stata iscritta "al lordo" della quota che va ad alimentare il fondo di solidarietà. Inoltre, all'interno delle spese correnti vi sono delle spese compensate per intero da entrate correnti; trattasi di spese in gran parte relative a contributi da erogare in base a trasferimenti regionali di pari importo. Nel 2013 tali spese compensative risultano incrementate per il trasferimento al Consorzio Intercomunale Priula delle entrate del contributo incentivante e della tariffa per lo

scambio sul posto relativi all'impianto fotovoltaico installato nella ex discarica Tiretta. Pertanto, per verificare l'effettivo andamento delle spese correnti si ritiene opportuno depurare il totale degli impegni da tali voci di spesa.

- che per gli investimenti con impegni pari a € 3.610.236,69 in particolare per il finanziamento delle nuove opere pubbliche ci si è avvalso oltre che di risorse proprie anche di trasferimenti a enti pubblici e quelle derivanti dall'escussione di polizza fideiussoria.
- Il mancato ricorso all'indebitamento per il 2013
- Relativamente all'avanzo di amministrazione, si suggerisce prudenzialmente di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione 2013 al fine di poterlo utilizzare a fronte di eventi imprevedibili e/o nei futuri esercizi.

□ **L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:**

1. Di responsabilizzare i servizi nella riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione.
2. Di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità anche attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). I Revisori raccomandano di allegare alla determina di acquisto la stampa della pagina web del sito www.acquistinretepa.it citata in premessa allo stesso atto dispositivo; ciò al fine di consentire il riscontro della procedura prevista dalla legge n. 191/04 che prevede la preventiva ricerca del fornitore all'interno del MEPA ed il preventivo confronto con le offerte contenute nelle convenzioni stipulate dalla Consip.
3. I Revisori alla luce degli obblighi di legge di cui al D.Lgs. 267/2000, e delle previsioni contenute nei vigenti atti normativi dell'Ente (Statuto, Regolamento di contabilità), nonché alla luce degli obblighi introdotti dalla Legge 191/2004 in merito ai controlli interni e all'invio del referto del controllo di gestione alla Corte dei Conti raccomandano di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto. L'Organo di revisione inoltre rammenta gli obblighi di comunicazione alla Corte medesima del referto del controllo di gestione, delle direttive alle società partecipate e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze.

□ **Il Revisore in relazione a quanto esposto nei punti precedenti e vista la relazione della Giunta, ritiene utile porre in evidenza i risultati di seguito riportati:**

- il raggiungimento anche per l'esercizio 2013 degli obiettivi del Patto di stabilità interno.
- I notevoli risultati raggiunti nell'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali, che ha consentito il recupero di somme evase.

Si fa presente inoltre ai Signori Consiglieri che l'attività svolta dall'organo di revisione nelle sue periodiche visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali. Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali".

L'organo di revisione infine dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Il Revisore ritiene inoltre di segnalare che ha sempre avuto la piena disponibilità e collaborazione, sia da parte degli organi politici, sia da quelli tecnico-amministrativi, per cui è doveroso un grazie al signor Sindaco, al servizio finanziario e agli altri uffici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto 2013 alle risultanze della gestione.

Il Revisore esprime pertanto parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

INVITA

L'Amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Paese, li 07 APR. 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Nicola Cecconato)

(dott. Giovanni Pedone Lauriel)

(dott.ssa Ombretta Toldo)